

*Storia greca*  
**a.a. 2023-2024, I semestre**  
**Prof. Omar Coloru**



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO**



# La formazione della *polis*

Difficile trovare un momento preciso per fissare una nascita. Non si può parlare di un unico grande processo identificabile con la formazione della polis, ma dobbiamo parlare di vari processi diversi che hanno avuto luogo tra IX e VII secolo a.C.:

- Formazione degli insediamenti di tipo «urbano»
- La costituzione delle varie categorie di unità statali del mondo greco
- La configurazione del modello *polis* come forma particolare di comunità politica

Processi distinti tra loro, ma al tempo stesso intrecciati:

- Non tutte le formazioni politico-statali sono o diventano *polis* (vd. Tessaglia)
- Non tutti gli agglomerati insediativi diventano il centro di una polis (vd. demo attico di Acarne)
- Non tutte le *polis* sono agglomerati urbani

# Polis

Sanscrito **pur-**, «cittadella», «fortezza», «città»

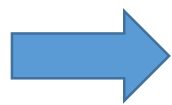
Miceneo: *ptolis*... (po-to-ri-jo...), parte di un nome proprio (**significato incerto**)

Omero: solo in due casi *polis* = cittadella di Troia, in tutti gli altri casi *polis+akré*=cittadella, mentre *polis*=città

In molte iscrizioni arcaiche e classiche dell'Attica, di Micene e Rodi *polis* = *acropoli*, ma quasi mai nei testi letterari.

Lituano *pilìs*

Lettone *pils*



«cittadella», «castello»

## **La *polis* «omerica»**

- Comunità di vita e sociale religiosa regolata.
- Si tratta di un abitato e non di un'unità città+campagna
- Non è un'entità politico-statale (spesso una comunità locale comprende varie *poleis*)
- Limiti della *polis* come gruppo non definiti.
- Nell'assemblea e nel consiglio si manifestano più opinioni influenti, ma non il potere pubblico di una struttura istituzionale

## *Varie tipologie*

La polis più arcaica può delimitare rigidamente la propria compagine governativa, come in Asia Minore e a Corinto in cui il governo è nelle mani di una élite molto ristretta.

Altrove si può notare una dimensione più comunitaria, anche se restano escluse componenti significative della popolazione libera, come osserviamo a Marsiglia, Crotona, Locri in cui abbiamo regimi a numero fisso di 600 o 1000 cittadini.

A Sparta la comunità è configurata come un sodalizio esclusivo di cittadini-guerrieri privilegiati rispetto ai liberi esclusi dall'attività politica (i perieci) e la popolazione servile (gli iloti)

In quasi tutte le polis troviamo due organismi formali, il consiglio e l'assemblea: competenze definite, attività regolari, indirizzano le azioni della comunità.

Le magistrature si vanno a configurare come ruoli pubblici formali e non personali, sottoposti ai limiti e ai controlli stabiliti dalla comunità.

## *Come definire una polis?*

- *Topos* per cui la *polis* è composta dagli uomini è espresso chiaramente a partire da Alceo (VII-VI a.C.) fr. 112.10  
Voigt: ἄνδρες γὰρ πόλι]ος πύργος ἀρεύι]οι «infatti gli uomini dediti ad Ares sono la rocca della città»

Cfr. Euripide, *Frisso* fr. 828: αἱ γὰρ πόλεις εἶσ' ἄνδρες, οὐκ ἐρημία «le città infatti sono gli uomini, non un luogo solitario»

Cfr. Tucidide, VII.77.7: ἄνδρες γὰρ πόλις, καὶ οὐ τείχη οὐδὲ νῆες ἀνδρῶν κεναί «gli uomini infatti sono la città, e non le mura né le navi vuote di uomini»

- La *polis* è una *koinonia*, una comunità in cui tutti condividono qualcosa
- La *polis* coincide con la collettività → comunità politica dei cittadini
- Il territorio è parte integrante della *polis* → non c'è separazione tra «città» e «campagna»

*Poleis* di età arcaica e classica:

Piccole dimensioni dal punto di vista territoriale

Popolazione complessiva inferiore a 10.000 abitanti

## **Lo spazio della polis**

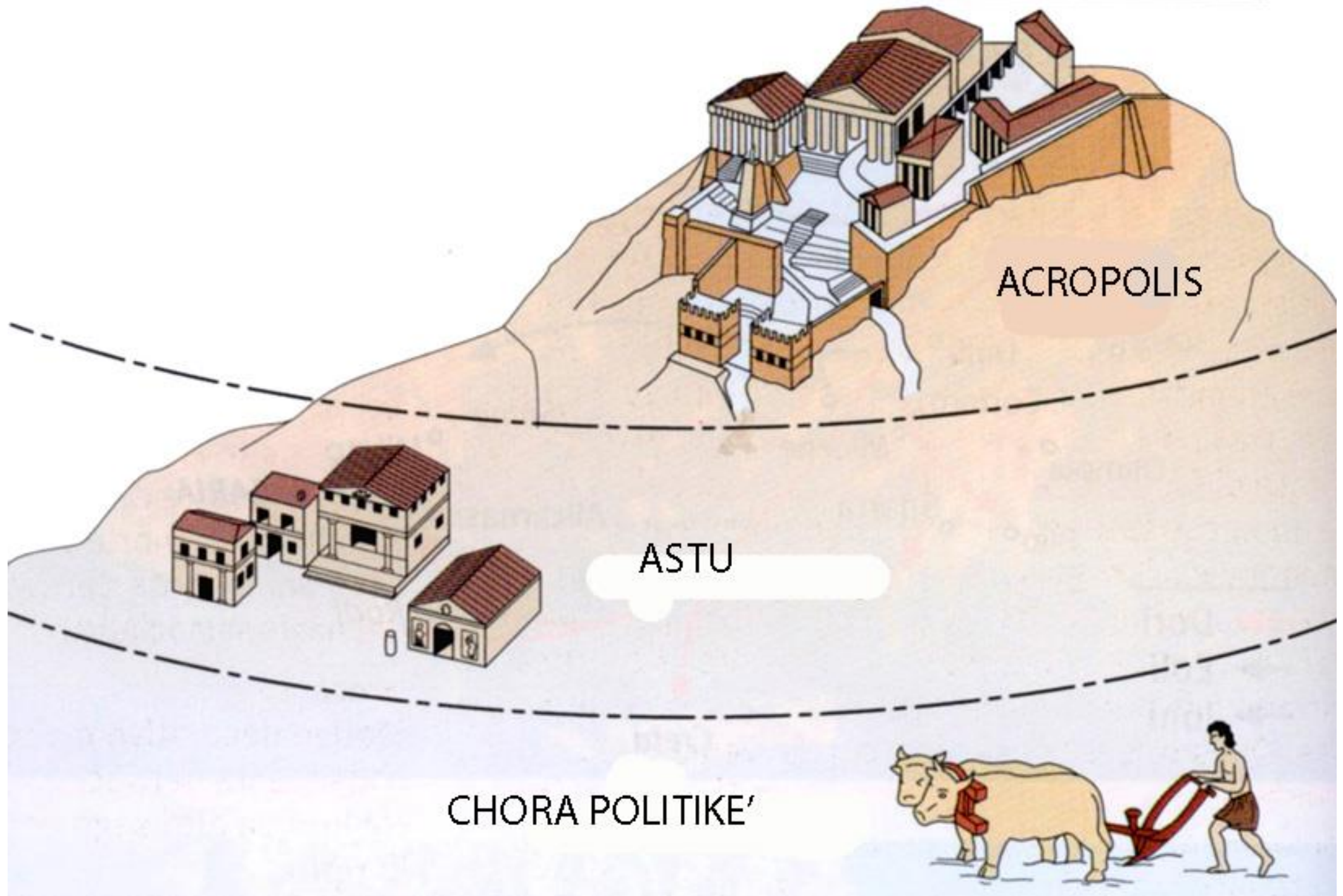
*Acropoli* → la rocca fortificata

*Asty* → la città bassa

*Chora* → campagna coltivata

*Eschatià* → territorio di confine





ACROPOLIS

ASTU

CHORA POLITIKE'

## *La struttura istituzionale della polis*

- Assemblea → raccoglie il corpo civico; si riunisce periodicamente in uno spazio pubblico definito; potere decisionale su pace, guerra e affari della collettività; le sue decisioni (decreti) sono cogenti per tutti, sia per gli assenti che per i contrari.
- Consiglio → organo consiliare ristretto, ampio potere di supervisione e controllo sugli affari pubblici, anche attraverso il controllo sull'operato dei magistrati; ruolo giudiziario per reati gravi contro la comunità; composto da alcune decine di membri.
- Magistrati pubblici → cariche pubbliche su base elettiva; in genere annuali; non si potevano rivestire una seconda volta prima di un certo numero di anni; poteri di carattere esecutivo
- La massima magistratura poteva essere ricoperta da un solo titolare, ma di frequente da un certo numero di titolari (es. arconti ad Atene, efori a Sparta, cosmi a Creta ecc.)



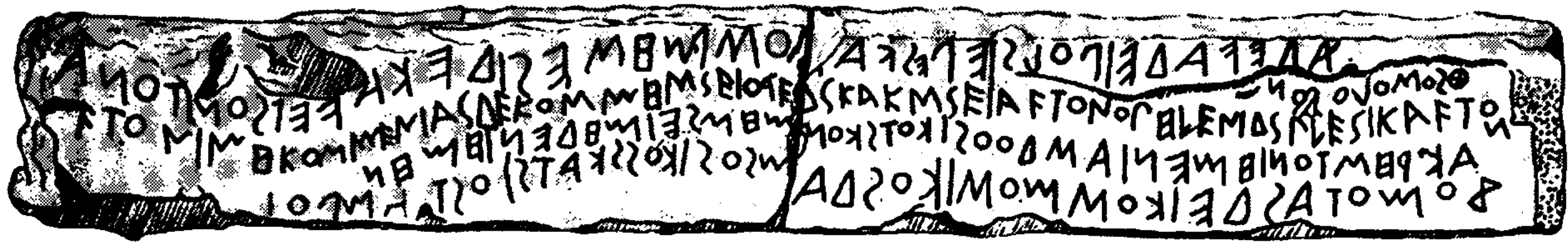
## **Non solo polis: gli *ethne***

Forma di organizzazione comunitaria non contrapposta alla *polis* ma coesistente.

La troviamo in Tessaglia, Beozia, Grecia Centrale, Acaia e Arcadia. Gruppi di popoli e insediamenti organizzati in assetto comunitario (ad es. gli Etòli, gli Arcadi, gli Achei ecc.), spesso attorno a un punto di riferimento centrale come un santuario che funge da polo di attrazione centripeto e luogo identitario.

Come nel caso della *polis* anche gli *ethne* si basano sul concetto di *koinonia* «comunità» e gli *ethne* definivano se stessi ed erano definiti come *koinà*

# Legge di Drero (seconda metà del VII secolo a.C.) > Antonetti – De Vido n° 4



ἄδ' ἔφαδε | πόλι· | ἐπεὶ κα κοσμήσει | δέκα φετίων | τὸν ἄ-  
θιοσολοίον

φτὸν | μὴ κόσμῃν, | αἱ δὲ κοσμησίε, | ὄ(π)ῆ δικακσίε, | ἀφτὸν ὀπῆλεν |  
διπλεῖ | κάφτὸν  
ἄκρηστον | ἦμεν, | ἄς δόοι, | κῶτι κοσμησίε | μηδὲν | ἦμην.  
ὀμόται δὲ | κόσμος | κῶι δάμιοι | κῶι ἴκατι | οἱ τᾶς πόλ[ιο]ς.

Così decise la *polis*: dopo che uno sia stato *kosmos*, per dieci anni il medesimo non sia *kosmos*; se invece diventi *kosmos*, il dio lo distrugga; nel caso emetta un giudizio, egli stesso sia debitore di un'ammenda pari al doppio, sia privo dei diritti civili finché viva e ciò che egli abbia fatto come *kosmos* sia nullo. Giuranti: il *kosmos*, i *damioi* e i *Venti* della polis. (trad. M. I. De Rossi)